

Messaggio

numero

7368

data

11 luglio 2017

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Stanziamiento di un sussidio forfettario a fondo perso di 600'000 franchi per il progetto dell'Associazione del Festival Internazionale del Film di Locarno denominato "GranRex" nell'ambito del credito quadro di 13'000'000 di franchi per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019

INDICE

1.	INTRODUZIONE	2
1.1	Il Festival del Film	2
1.2	Il Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019	3
2.	IL PROGETTO GRANREX	4
2.1	Presentazione	4
2.2	L'investimento	4
2.3	Il finanziamento	5
2.4	Il concetto di gestione e le ricadute	5
3.	POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO	7
4.	AIUTI PUBBLICI	8
4.1	Proposta di aiuto ai sensi del DL complementare	8
5.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO	8
5.1	Il Contributo forfettario a fondo perso di fr. 600'000.-	8
5.1.1	Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente	8
5.1.2	Collegamenti con il (PFI) Piano finanziario degli investimenti 2016-2019	8
6.	CONCLUSIONI	9

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo il disegno di decreto legislativo concernente lo stanziamento di un sussidio a fondo perso cantonale di fr. 600'000.- a favore dell'Associazione del Festival Internazionale del Film di Locarno a sostegno del progetto "Ristrutturazione e rilancio GranRex", identificato dall'Ente Regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia quale prioritario e strategico per le propria regione funzionale e da sostenere tramite il decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019.

1. INTRODUZIONE

1.1 Il Festival del Film

L'importanza e le ricadute della manifestazione del Locarnese è stata ampiamente illustrata nel messaggio nr. 7036 del 21 gennaio 2015 per la concessione di contributi finanziari ricorrenti al Festival del film Locarno per il periodo 2016-2020 e condivisa nel relativo rapporto commissionale approvato dal Gran Consiglio.

Ai fini del presente messaggio governativo è utile ricordare alcune informazioni contenute nel citato documento, utili in particolare a contestualizzare l'investimento in oggetto promosso dall'Associazione del Festival Internazionale del Film Locarno (Associazione). L'iniziativa dell'Associazione s'inserisce infatti in un disegno di continuità per il consolidamento e la crescita della più importante manifestazione culturale del nostro Cantone e della Confederazione.

Dal profilo organizzativo, Piazza Grande, con il suo schermo "open-air" più grande d'Europa e il sistema di proiezione allo stato dell'arte, è vista come il simbolo del Festival. Rappresenta, per il suo alto grado di spettacolarità e per l'impatto mediatico che ne deriva, un fattore dallo straordinario ritorno d'immagine.

Il Festival degli specialisti e dei cinefili si svolge però soprattutto in altri spazi ed è in questo ambito che la manifestazione presenta ancor oggi il suo tallone d'Achille; gli organizzatori sono infatti costretti in modo ricorrente a sostenere costi importanti per trasformare diversi spazi in sale cinematografiche che rispettino gli standard qualitativi necessari, ma pur sempre con un comfort inferiore al prestigio del Festival.

La realizzazione del Palazzo del cinema e l'acquisizione da parte della Città di Locarno dell'Auditorium FEVI sono iniziative importanti e che porteranno a breve un miglioramento nel livello delle sale e daranno una stabilità maggiore sul piano logistico.

Ciononostante le strutture provvisorie, la cui gestione è complessa e onerosa, dovranno essere ancora utilizzate in quanto condizione necessaria per restare competitivi e soddisfare la notevole affluenza di spettatori. Il Festival è infatti costantemente cresciuto negli ultimi anni ma non così le strutture disponibili per le proiezioni. La precarietà del quadro strutturale in cui opera il Festival - nonostante i grossi miglioramenti in cantiere sopra citati - rappresenta uno dei maggiori e concreti pericoli per il Festival a breve e medio termine.

Un numero maggiore di schermi e relativi posti è infatti un presupposto per lo sviluppo della programmazione, e in particolare del settore *Industry*¹, che attualmente è molto penalizzato. A titolo di paragone, il Festival di Berlino, includendo le sale per il pubblico e quelle per i professionisti, conta circa 50 schermi mentre al Festival di Cannes gli stessi ammontano a 26. Assicurare il mantenimento del numero minimo di schermi attuali a Locarno è quindi una necessità primaria per l'Associazione.

Oltre all'aspetto del mantenimento e della gestione delle sale, l'Associazione si sta muovendo in questi anni, per estendere le proprie attività oltre gli 11 giorni del Festival. La manifestazione "L'immagine e la parola", collocata nell'ambito dell'iniziativa Primavera Locarnese, ne è un esempio.

¹ Il Festival offre i servizi di un Industry Office volto a sostenere i produttori e i venditori che presentano un film a Locarno, indirizzandoli nella ricerca di una società di vendita o di distribuzione, nonché ad agevolare l'incontro e lo scambio tra i professionisti dell'industria cinematografica mondiale presenti durante la manifestazione.

La decisione dell'Associazione di investire in prima persona nella ristrutturazione e il rilancio degli spazi presso il GranRex, che permetterà di disporre di una struttura fruibile su più fronti e per l'intero arco dell'anno, va dunque situata in tale contesto che, non da ultimo, permette di prevedere una diminuzione dei costi legati alle infrastrutture, voce importante del budget della manifestazione.

Sono dunque molteplici le motivazioni che hanno indotto l'Associazione a farsi promotrice dell'investimento legato al GranRex Locarno.

1.2 Il Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019

Il Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale cantonale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019 (DL complementare) si pone due obiettivi distinti e complementari.

Da un lato l'obiettivo è quello di sostenere iniziative locali e regionali di piccole-medie dimensioni volte a colmare lacune nell'ambito dei servizi o a valorizzare risorse locali (art. 2, lett. a). Per raggiungere tale scopo ciascun Ente regionale per lo sviluppo (ERS), istituzione che meglio si presta all'attuazione di tale volontà considerata la vicinanza al territorio, ha costituito un "Fondo di promovimento regionale" (FPR), alimentato principalmente dal contributo cantonale erogato dal DL complementare e da contributi dei singoli Comuni delle rispettive regioni funzionali. Il DL complementare del 16 dicembre 2015 prevede l'assegnazione di 1.5Mio di franchi a ogni ERS per il sostegno di progetti con lo strumento FPR per un totale di 6Mio di franchi.

D'altro canto il DL complementare (art. 2 lett. b) prevede la possibilità di sostenere progetti prioritari e strategici a livello regionale e/o cantonale con un rilevante indotto economico diretto (investimento finanziario e posti di lavoro) e indiretto (ricadute indotte e posti di lavoro creati nella regione funzionale sul medio termine).

Come previsto dalla procedura, gli ERS sono tenuti a proporre progetti prioritari per la propria regione funzionale coordinandosi tra di loro e definendo le priorità d'intervento, tenendo in considerazione le risorse finanziarie disponibili. In questo modo si è lasciata ampia libertà a ogni ERS nella scelta dei propri progetti.

Per i progetti ritenuti prioritari e strategici sono a disposizione complessivamente, sull'arco del quadriennio 7Mio di franchi.

L'iniziativa dell'Associazione è stata presentata dall'Ente Regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM) e discussa all'interno del Gruppo strategico per la politica economica regionale, che il 20 ottobre 2016 ha avallato il progetto da sostenere tramite il DL complementare. Sulla base delle discussioni scaturite e della documentazione presentata dall'ERS-LVM e dall'Associazione del Festival Internazionale del Film Locarno, il Consiglio di Stato ha proceduto con l'allestimento del presente messaggio che riprende le principali indicazioni fornite dai promotori.

Considerata la fattispecie, in particolare la necessità di disporre della rinnovata struttura per il suo utilizzo nel 70. della manifestazione Locarnese, il Consiglio di Stato ha autorizzato il 21 dicembre 2016 i promotori ad iniziare i lavori in modo anticipato rispetto alla decisione che il Gran Consiglio è chiamato a prendere. L'Associazione è responsabile per la realizzazione dell'investimento, e del suo finanziamento, a prescindere dall'esito della decisione parlamentare.

Con il presente messaggio governativo sottoponiamo all'attenzione del Parlamento la prima richiesta del DL complementare ai sensi dell'art. 2 lettera b) per il quadriennio 2016-2019 per lo stanziamento di fr. 600'000.- per il sostegno del progetto dell'Associazione.

2. IL PROGETTO GRANREX

2.1 Presentazione

Il Cinema Rex di Locarno è stato inaugurato il 22 dicembre 1966. Nel 2002, nell'ambito di un cambiamento di gestione, la sala viene temporaneamente ribattezzata Ex*Rex, in vista di una ristrutturazione come triplex però mai avvenuta.

Dopo la chiusura, avvenuta nel 2007, la sala è stata riaperta ogni anno unicamente in occasione del Festival, con notevoli investimenti dal punto di vista della logistica. L'Associazione del Festival Internazionale del Film Locarno (Associazione) ha sostenuto i costi annuali di montaggio e allestimento necessari per raggiungere l'eccellenza tecnica, quantificati in fr. 65'000.-, ai quali si aggiungono fr. 20'000.- di affitto. Lo stabile nel quale si trova la sala cinematografica è di proprietà della Great Swiss Store AG di Zurigo.

Dopo aver abbandonato l'ipotesi di trasformazione degli spazi in appartamenti, ciò che avrebbe implicato evidentemente la scomparsa della sala cinematografica, la proprietà è entrata nel 2015 in trattativa con l'Associazione per il rinnovo del contratto d'affitto. Ad una prima proposta da parte dei proprietari di rinnovare il contratto per fr. 80'000.-/anno senza alcun intervento sull'immobile, alla quale l'Associazione ha dato risposta negativa, sono seguite trattative che hanno portato ad un accordo siglato nel mese di febbraio 2016 per un intervento congiunto sull'immobile. La durata del contratto è stato fissato in 15 anni con l'aggiunta di 3 opzioni di rinnovo di 5 anni cadauna. L'Associazione prevede dunque di disporre della struttura per 30 anni per la quale corrisponderà un affitto annuale netto di fr. 83'000.-, cifra pari alle spese annuali sostenute in questi ultimi anni (affitto e allestimento della sala).

2.2 L'investimento

L'obiettivo del progetto GranRex è quello di avere un cinema adeguato alle esigenze attuali, confortevole, polivalente, che mantenga però il suo carattere storico.

La ristrutturazione del cinema così come progettata, oltre a far scendere in modo sostanziale i costi ricorrenti d'installazione annuale a carico dell'Associazione (obiettivo dimezzare entro 3 anni il costo dell'affitto annuale), renderebbe la sala utilizzabile 365 giorni all'anno (cfr. capitolo 2.4).

Alla base dell'accordo di locazione sopra citato vi è il vincolo della partecipazione finanziaria della proprietà ai lavori di ristrutturazione per gli interventi di carattere generale sulle strutture dell'immobile. In particolare quest'ultimi riguardano "l'involucro" e il sistema di climatizzazione, l'isolamento dello stabile così come le opere per il rispetto delle norme di sicurezza. Nel corso dei lavori, avviati ad inizio anno 2017, si è palesata la necessità di un intervento al tetto della struttura, intervento che si aggiunge ai costi a carico della proprietà.

Gli interventi di competenza dell'Associazione hanno viceversa l'obiettivo primario di adattare e modernizzare "il contenuto dell'involucro" dello stabile con interventi all'accesso della struttura, nel Foyer, l'Auditorium e la cabina di proiezione, il tutto con l'obiettivo di

ottenere una struttura multifunzionale, pensata non solo per delle proiezioni cinematografiche.

Gli investimenti nel complesso, compresi quelli a carico della proprietà, sono gestiti dall'Associazione come previsto dall'accordo fra le parti.

L'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti ha emesso in data 17 maggio 2017 il proprio preavviso confermando le seguenti voci di spesa:

Lavori preparatori	fr.	30'000.-
Edificio	fr.	1'958'300.-
Attrezzature d'esercizio	fr.	525'600.-
Lavori esterni	fr.	15'000.-
Costi secondari e transitori	fr.	57'000.-
Arredo	fr.	<u>218'000.-</u>
TOTALE (IVA inclusa)	fr.	2'803'900.-

2.3 Il finanziamento

Il piano finanziario a copertura dei costi d'investimento è il seguente:

Mezzi propri, di cui:	fr.	2'203'900.-
- <i>Apporto Associazione</i>	fr.	83'900.-
- <i>Apporto Great Swiss Store AG</i>	fr.	1'020'000.-
- <i>Apporto Leopard Club</i>	fr.	800'000.-
- <i>Apporto Fondazione Ernst Göhner</i>	fr.	200'000.-
- <i>Ricavo vendita poltrone</i>	fr.	100'000.-
Sussidio DL complementare	fr.	<u>600'000.-</u>
TOTALE	fr.	2'803'900.-

L'importo indicato nel piano finanziario relativo agli introiti realizzati grazie alle vendite delle vecchie poltrone del cinema e alla sponsorizzazione di quelle nuove non è stato ancora raggiunto benché la cifra al momento della stesura del presente messaggio si attesti già a fr. 90'000.-. I promotori confermano la possibilità di raggiungere nei tempi previsti l'ammontare inserito nel piano finanziario.

Considerato l'importante contributo finanziario a sostegno dell'investimento in particolare da parte di privati e dei proprietari stessi, la richiesta di sostegno finanziario da parte dell'Associazione è finalizzata alla copertura rimanente del piano finanziario. Il contributo richiesto ammonta a fr. 600'000.- corrispondente a circa il 21% dell'investimento totale.

2.4 Il concetto di gestione e le ricadute

La rinnovata struttura sarà gestita e promossa direttamente dall'Associazione in collaborazione con la Città di Locarno e l'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Le risorse attuali dell'Associazione permettono di garantire la gestione operativa del GranRex durante tutto l'anno, in particolare per quanto riguarda il *project management*, le risorse umane, la gestione finanziaria, l'ospitalità, la comunicazione e lo *sponsoring*.

Come già anticipato, l'obiettivo primario della ristrutturazione è quello di ricreare, adeguandola agli standard odierni, una sala cinematografica di tipo *stand alone* (mono-sala), con il proprio carattere specifico.

Le modalità d'utilizzo principali previste per il GranRex Locarno possono essere così suddivise:

- da parte del Festival del film Locarno, durante il Festival e in occasione dell'evento primaverile "L'immagine e la parola";
- per eventi sostenuti dal Festival ma non strettamente legati alla manifestazione;
- per eventi legati ad iniziative di terzi che avranno la possibilità di affittare la struttura.

Oltre all'utilizzo della sala da parte dell'Associazione durante il periodo del Festival, considerato che non è prevista una proiezione di tipo commerciale, sarà determinante secondo i promotori la concezione di una programmazione che abbia un legame con il territorio anche oltre le due settimane dell'evento di agosto. Si ipotizza un utilizzo per una serie di eventi puntuali, come per esempio, proiezioni mensili a cura della Direzione artistica del Festival, con introduzione e discussione ed eventualmente ospiti speciali; oppure eventi di formazione legati alla *Locarno Summer Academy* così come collaborazioni puntuali con il Teatro di Locarno legate alla loro programmazione. Si ipotizzano anche appuntamenti legati alla storia del cinema e al patrimonio del Festival, con proiezione di una selezione dei film vincitori del Pardo d'oro, in collaborazione con la Cineteca svizzera e cineteche internazionali.

Per l'Associazione, il nuovo GranRex Locarno, con il suo carattere storico, la sua sala di qualità e l'ampio foyer, ha la possibilità di diventare una piattaforma privilegiata per l'incontro e lo sviluppo di collaborazioni tra attori regionali, nazionali e internazionali, dando al Festival del film Locarno la possibilità di valorizzare i suoi contatti e il suo know-how anche al di fuori del periodo della manifestazione.

La struttura può inoltre essere affittata da attori esterni, quali aziende ed enti pubblici e privati in generale in quanto pensata e strutturata anche per lo svolgimento di assemblee, conferenze, congressi o *workshops*, concerti, spettacoli teatrali o di danza, conferenze stampa, ecc. (sia la sala con i suoi 460 posti che l'indipendente foyer con disponibilità di spazio per circa 180 persone).

La documentazione fornita dai promotori indica alcuni esempi di iniziative o collaborazioni che si possono ipotizzare per il GranRex senza entrare in concorrenza con altre realtà locali:

- fondazione Eranos; ciclo di proiezioni introdotte da uno psicologo;
- proiezioni da parte del Circolo del cinema di Locarno, sostenendo una programmazione diversificata che propone regolarmente film ticinesi, svizzeri e documentari;
- proiezioni rumorose per bambini da parte di Cinemagia / Gruppo genitori locarnese;
- rassegna dei film nominati o premiati in occasione del Premio del cinema svizzero, in collaborazione con l'Ufficio Federale della Cultura e la SRG SSR;
- proiezioni e spettacoli legati alle diverse associazioni culturali presenti sul territorio: English Film Club, Lanterna Magica, Alliance Francaise, Amici della lingua spagnola, Forum socio-culturale del Locarnese (Cambusa Teatro), Teatro Paravento (quando necessitano di più spazio di quello che hanno a disposizione);
- proiezioni legate al festival "Spazio Dialogo" dell'Associazione Amici di Padre Callisto Caldelari, evento che potrebbe anche tenersi interamente al GranRex;
- presentazioni di libri da parte di case editrici ticinesi;
- collaborazioni con società distributrici di serie TV, con le quali si potrebbero ipotizzare sessioni di "Bingewatching @ GranRex", ossia la visione di diversi episodi consecutivamente, senza soste;

- collaborazioni con altri festival, come per esempio il Geneva International Film Festival Tous Ecrans, Festival International de Films de Fribourg, ecc.;
- proiezioni di film premiati al Festival;
- anteprime e proiezioni private.

Con il GranRex l'Associazione avrà a disposizione per tutto l'anno, e a lungo termine, una struttura rinnovata, per lo stesso importo che prima veniva speso per averla a disposizione unicamente durante la manifestazione. Il potenziale del GranRex va oltre a quello degli undici giorni del Festival dotando la regione di una struttura polivalente, che permetterà di ravvivare ulteriormente la vita culturale del Locarnese e del Ticino. Secondo i promotori si tratta di un'ulteriore possibilità di dimostrare la relazione privilegiata che Locarno ha con il cinema e la cultura, intesa anche come settore economico.

Le strutture sulla «Via del Pardo» - Piazza Grande, Palazzo del Cinema, GranRex, Auditorium Fevi – dovranno essere messe in rete dove ognuna, con le sue peculiarità, potrà rappresentare la sede ideale per accogliere diverse manifestazioni di diversa natura e di dimensioni variabili, dalle 50 fino a 3'000 persone.

3. POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato propone il finanziamento dell'iniziativa ma ritiene altrettanto opportuno esprimere e rinnovare in questa sede quanto già espresso, e approvato dal Gran Consiglio, in fase di stanziamento del credito quadro del DL complementare.

I crediti di 13Mio di franchi votati dal legislativo cantonale nel 2015 per dotare da un lato i fondi di promovimento regionali degli Enti regionali per lo sviluppo (ERS) e dall'altro per sostenere progetti complementari, entrambi strumenti direttamente o indirettamente gestiti dagli ERS, devono in particolare sostenere progetti nelle regioni periferiche delle rispettive regioni funzionali o progetti complementari a quelli sostenuti tramite l'obiettivo 3 ("Riposizionamento delle regioni periferiche) esplicitato nel programma d'attuazione della politica economica regionale del Cantone Ticino 2016-2019.

È indubbio che il Festival del Film di Locarno, quale maggiore manifestazione culturale cantonale e nazionale, apporti importanti benefici anche ben al di fuori dei confini dell'agglomerato Locarnese, e dunque anche nelle proprie regioni periferiche, ma la richiesta dell'Ente regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia esula in parte dagli intendimenti iniziali del Consiglio di Stato.

Benché non vi sia un vincolo legislativo esplicito per l'utilizzo diretto dei fondi per le regioni periferiche, il Consiglio di Stato rinnova l'auspicio per un futuro utilizzo dei mezzi finanziari del DL complementare a sostegno di progetti con maggiore impatto diretto nelle regioni in questione, sia per quanto concerne i fondi di promovimento regionale (FPR) che per i mezzi aggiuntivi per i progetti complementari. La terminologia "complementare" infatti non è casuale e indica la possibilità di sostenere progetti che supportano e rafforzano quei progetti che con altri strumenti di politica regionale o di sviluppo economico in generale, non possono essere sostenuti. Questo auspicio è tanto più importante e impellente considerato che i quattro masterplan elaborati per le regioni periferiche del Locarnese stanno entrando tutti nella fase realizzativa e che pertanto vi è la necessità di concentrare il più possibile le varie fonti di finanziamento a sostegno di quei progetti locali e regionali, necessari per realizzare la visione di sviluppo identificata dagli attori del territorio delle zone più discoste.

4. AIUTI PUBBLICI

4.1 Proposta di aiuto ai sensi del DL complementare

In applicazione del DL complementare, su preavviso del Gruppo strategico per la politica economica regionale e preso atto dei rapporti dell'Ufficio lavori sussidiati e appalti del 17.05.2017, si propone la concessione di un sussidio forfettario cantonale a fondo perso di fr. 600'000.-.

L'obiettivo del DL complementare e dei relativi mezzi finanziari di 13 mio di franchi (cfr. messaggio n. 6602) è quello di concedere aiuti cantonali a progetti atti a rafforzare il substrato economico cantonale. Si tratta di attività con un indotto economico diretto (investimento finanziario e posti di lavoro) e indiretto (ricadute indotte e posti di lavoro creati nella regione funzionale sul medio termine) capace di incidere in maniera significativa e duratura sullo sviluppo occupazionale e sulla realtà socio-economica regionale e cantonale. Il progetto presentato è considerato prioritario e strategico da parte dell'Ente regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia.

A titolo esplicativo si precisa che al cpv. 3 dell'art. 5 DL la data del 21 dicembre 2016 corrisponde alla data della risoluzione governativa di autorizzazione ad iniziare i lavori anticipatamente, che consente in tal modo, conformemente a quanto fissato all'art. 10 cpv. 2 della Legge sui sussidi cantonali, di computare, a partire da quella data, le spese eseguite o deliberate prima della decisione di concessione del sussidio.

5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

5.1 Il Contributo forfettario a fondo perso di fr. 600'000.-

Il contributo è a carico del credito quadro 2016-2019 del Decreto legislativo concernente le misure complementari di politica regionale.

5.1.1 *Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente*

- spese correnti annue: nessuna
- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna
- conseguenze finanziarie per i Comuni: nessuna.

5.1.2 *Collegamenti con il (PFI) Piano finanziario degli investimenti 2016-2019*

La spesa è prevista al:

- PF	settore 71 posizione 715 3 - Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019 ed è collegata al WBS:		
	836 57 Contributi per investimenti compl. PR TI	fr.	600'000.-

L'allegato decreto legislativo è approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei membri del Gran Consiglio.

6. CONCLUSIONI

Benché il progetto GranRex non rispetti pienamente l'auspicio del Consiglio di Stato per l'utilizzo dei fondi del DL complementare, in particolare l'utilizzo degli stessi per il sostegno di progetti nelle regioni periferiche, il Consiglio di Stato dà seguito alla chiara volontà espressa dall'ERS-LVM di considerare questo progetto prioritario per la propria regione.

Con il sostegno al progetto dell'Associazione si ritiene che si possa ottenere un duplice effetto. Da un lato si consolida il Festival del Film di Locarno, evento che si inserisce nel panorama internazionale dei Festival cinematografici e che si trova in un'importante fase di rafforzamento della propria posizione. Si ricorda infatti che la manifestazione permette in particolare alla regione del Locarnese, ma anche a tutto il Cantone Ticino, di godere di ricadute economiche dirette e indirette di indubbia rilevanza.

D'altro canto l'investimento permette di potenziare in generale l'offerta di strutture a supporto del settore turistico regionale anche al di fuori del periodo festivaliero. L'attività prevista per la struttura, soprattutto se adeguatamente inserita e gestita nel contesto regionale, permetterà al Locarnese di profilarsi ancora maggiormente quale polo culturale-turistico-imprenditoriale legato al settore dell'audiovisivo in generale.

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio, invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto di ristrutturazione e rilancio del cinema GranRex a Locarno, lo stanziamento di un sussidio a fondo perso forfetario di 600'000 franchi nell'ambito del credito quadro di 13'000'000 di franchi per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 11 luglio 2017 n. 7368 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato il progetto dell'Associazione del Festival Internazionale del Film Locarno per la ristrutturazione e il rilancio della sala cinematografica GranRex a Locarno per una spesa complessiva preventivata di 2'803'900 di franchi.

Articolo 2

All'Associazione del Festival Internazionale del Film Locarno, per il finanziamento dell'investimento in questione, è concesso un contributo a fondo perso forfetario di 600'000 franchi.

Articolo 3

Il sussidio cantonale è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

Articolo 4

Il sussidio menzionato all'art. 2 è a carico del credito quadro 2016-2019 del decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di 13'000'000 di franchi per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2016-2019 del 16 dicembre 2015.

Articolo 5

¹L'erogazione del contributo è subordinato all'elaborazione del preavviso dell'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti.

²L'Ufficio dell'amministrazione e del controlling può versare degli acconti sul sussidio concesso.

³Per il calcolo del sussidio non saranno considerate computabili le spese eseguite o deliberate prima del 21 dicembre 2016.

Articolo 6

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.